



## E' già aperta la casa di accoglienza per orfani grazie al Gruppo DEL CONCA

**I**l 31 Gennaio 2012, in occasione del viaggio effettuato in Malawi da parte di alcuni volontari di San Marino for the Children onlus, era stata posata la prima pietra per la realizzazione di due case di accoglienza per orfani, struttura donata dal Gruppo DEL CONCA composto da Ceramica Faetano Spa, Ceramica del Conca Spa e Pastorelli Spa; questa donazione è possibile grazie alla rinuncia da parte di tutti gli Stakeholder's Del Conca delle strenne natalizie. Queste case di accoglienza sono state pensate e volute proprio a Matola, accanto alla nostra scuola materna, per ospitare quegli orfani che hanno alle spalle storie di disperazione e sono rimasti completamente soli, e che non hanno più nessuno in grado di prendersi cura di loro. Con l'ultimazione della struttura e dopo il rilascio delle autorizzazioni previste dalle leggi del Malawi, Suor Santa - nella sua qualità di responsabile particolare di questo progetto - ha individuato una coppia di genitori ritenuti idonei per condurre la casa-famiglia, a cui affidare gli orfani (privi di ogni grado di parentela) e l'uso della struttura. Il 29 Settembre 2012, un bel sabato mattina, appena ultimata la realizzazione di questa struttura ecco arrivare una nuova grande famiglia. Potrebbe anche essere una scena normale, ma si porta dentro la speranza che questa iniziativa faccia molta strada. Potrebbe diventare anche un esempio per come rispondere al meglio alla situazione di un numero spropositato di orfani che si trovano in Malawi. Sono arrivati con Suor Santa dalla missione di Kankao. Per ora ne facciamo solo una breve racconto per conservare nella memoria la data e le prime scene di questo inizio! Da Sabato 29 Settembre 2012 ora questi orfani hanno una famiglia, ed hanno una casa. Questi sono i primi bimbi che vengono accolti; altri ne seguiranno. Ora diventano parte dell'avventura di San Marino in Malawi in questa struttura nuovissima ed ordinata, con anche uno spazio interno per la cucina-lavanderia-magazzino per il grano. Tre sono gli orfani che da oggi sono nella Casa-Famiglia; uno si chiama Manuele ed ha 13 anni ma è molto piccolo, l'altro è Mattias ha 10 anni frequentano la 4 elementare e i nonni li hanno mandati via da casa perché non potevano mantenerli. A loro si è unita Gloria che è rimasta completamente

sola, non ha più nessuno. E' stata infine affidata alla casa famiglia anche un'altra bimba che si chiama Alinafe, che era presso una famiglia, ma non hanno più voluto tenerla tra di loro. Ora questi orfani hanno il calore e l'affetto di una famiglia, di nuovi fratellini e sorelline, di una casa dignitosa, di una scuola e di un villaggio che li hanno accolti; Alinafe, Gloria, Mattias, Manuele (insieme ad altri bambini orfani che arriveranno) potranno trovare in questa casa-famiglia un luogo in cui poter avere un'infanzia meno difficile e dolorosa, in cui potranno crescere e trovare una loro identità da cui poter partire nel loro cammino di vita. Si dice che piccoli miracoli accadano ogni giorno. Noi siamo certi che questo progetto, che è nato insieme al GRUPPO DEL CONCA, è un piccolo miracolo, che sta continuando a generare - così come nella storia di Alinafe e degli altri orfani che ora sono ospitati in questa struttura - tanti altri piccoli miracoli; e il nostro lavoro continua affinché tutto questo possa proseguire nel tempo.

### UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AD ASSET BANCA S.P.A.

San Marino for the Children onlus desidera rivolgere un ringraziamento speciale ad ASSET BANCA S.P.A. per il sostegno al progetto della Scuola Materna di Matola ( Malawi ). Alla fine del 2011 è stata ultimata questa struttura che ha richiesto oltre due anni di lavoro; il 1 Dicembre 2011 è stata avviata la prima annualità scolastica per 250 bimbi del villaggio di Matola che - fino ad allora erano - sprovvisti di qualunque aiuto ( sia alimentare che educativo ) in grado di aiutare le poverissime condizioni in cui si trovavano a trascorrere la loro più tenera infanzia. Questa scuola materna è stata realizzata anche grazie ad ASSET BANCA SPA, primo ed unico istituto bancario che ha voluto sostenere questo nostro importantissimo progetto e che con entusiasmo ha offerto un importante contributo per avviare i lavori. Ora nuovamente - in occasione delle Festività Natalizie 2012 - ASSET BANCA SPA ha voluto rinnovare il proprio impegno contribuendo al mantenimento di questa struttura ed all'acquisto di libri e materiale scolastico per i bimbi della scuola materna di Matola. Un impegno quello di ASSET BANCA SPA che in continuità si rinnova, un segno per noi importantissimo della fiducia che questo importantissimo gruppo bancario continua a rinnovare ai progetti avviati San Marino for the Children onlus. Ad ASSET BANCA SPA è tutto il nostro più sincero ringraziamento per tutto il sostegno che ci ha sempre garantito, ed ancora di più il ringraziamento di tutti i nostri/vostri bimbi!!!



## INVIO DEL QUARTO CONTAINER IN TRE ANNI SAN MARINO 23 LUGLIO 2012 - MALAWI 27 OTTOBRE 2012



**Q**uesto è il tempo impiegato per far giungere il nostro messaggio di solidarietà in AFRICA- Malawi, là dove sventola la bandiera della Repubblica di San Marino. Già dalla primavera eravamo tutti al lavoro alacremente per reperire risorse necessarie al mantenimento ed al completamento dei progetti che San Marino for the Children ha avviato da tempo nello Stato del Malawi. Solo grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto, aiutato, incoraggiato siamo riusciti a riempire, al limite del possibile (ve lo assicuro!) un grande container che ha percorso strade, attraversato stati, solcato mari, portando gioia e sorrisi ai tanti bambini che popolano le comunità vicine a Matola e Kankao. Abbiamo caricato generi alimentari che in Malawi è molto difficile reperire: biscotti, pasta, olio, passata di pomodoro, prodotti per l'infanzia come omogeneizzati, latte in polvere. Non sono mancati nemmeno asciugamani, detersivi, pannolini, pentole, piatti, posate, materiale scolastico (zaini, libri, quaderni, penne, colori, astucci), multivitaminici, mobili per la scuola. Inoltre : pannelli fotovoltaici (perché in Africa c'è tanto sole...), un generatore, materiale elettrico, piastrelle per pavimenti e rivestimenti, vernici per dar colore all'allegria africana, elettrodomestici casalinghi, ma anche una grande scala estendibile fino 10 metri per raggiungere il tetto della scuola! Un particolare pensiero è rivolto ai disabili di Kankao che, grazie al materiale inviato, speriamo, possano affrontare le loro difficoltà con maggior serenità. Ma siamo certi che siano in ottime mani, seguiti amorevolmente dalle suore che dedicano la loro vita all'infanzia più sfortunata e che rivolgono a tutti noi queste parole di sentito ringraziamento: " Carissimi amici di San Marino, stiamo riordinando in questi giorni quanto ci avete donato; davvero grazie ancora per la vostra generosità. Ora la sala di fisioterapia è ben fornita; grazie per le carrozzine, i deambulatori, i materassi, i cuscini speciali e tutto il materiale ludico (davvero chi ha provveduto ha avuto un occhio professionale ed attento). Ci complimentiamo in particolare anche per l'attenzione ad ogni realtà di Kankao. Grazie anche per l'abbondante vestiario, (separato con cura per età, taglia, e sesso), per i viveri, i medicinali, ecc. Tutto ciò rivela un lavoro enorme, ed una passione grande per la missione. Quindi vogliate allargare il nostro grazie a tutti i vostri collaboratori: donne, uomini e giovani volontari che hanno provveduto alla raccolta ed allo smistamento dei vestiti, a quanti hanno caricato il container (precisione impeccabile ed ottimizzazione dello spazio), a quanti operano per la raccolta del materiale e per la sensibilizzazione verso la missione. Cosa dirvi,.... siete davvero tutti preziosi amici! Il vostro gesto, ha un valore immenso; INSIEME diveniamo un intreccio di mani solidali portatrici di "tante gocce di bene". Pensate solo quanti poveri potremmo raggiungere grazie alla vostra provvidenza: gli orfani, i bambini del Chimwemwe e dell'Mtendere, gli studenti poveri, la famiglia che si prenderà carico dei nostri orfani, (un po' ora diventano nostri e vostri figli), e tanti altri sicuramente. Vi inviamo un abbraccio colmo di sincera riconoscenza, e chiediamo al Signore di benedirvi e di custodire in modo particolare le vostre famiglie. Con affetto sr. Rosalba e sr. Santa, e tutte le suore della comunità di Kankao." San Marino for the Children esprime profonda e sentita gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa ed in particolare: Ceramiche Gruppo Del Conca, Colorificio Sammarinese spa, Comifer srl, Conad, Ecoplast srl, Erbozeta spa, Fime spa, Giorgetti spa Alimentari, Gruppo Sma, Innovazioni srl, ISS, Irci spa, Karnak spa, Lavanderia Sammarinese, Pitagora, Prodeco spa, Taddei spa, Titancoop, Valpharma spa, Zonzini



## LA GRANDE FONTANA ed il SECONDO POZZO eseguito nel maggio 2012

**L'**urgenza di un secondo pozzo era venuta dal fatto che a volte i pozzi africani si fermano e non sempre hanno la possibilità di una riparazione immediata. Questo era successo al pozzo interno alla scuola quello collegato ai pannelli solari. Così a Maggio 2012 era stato trivellato d'urgenza il secondo pozzo situato proprio all'esterno della casa famiglia, vicino all'albero di mango, all'ingresso del vialetto che porta alla scuola. La casa famiglia era allora ancora in costruzione e così anche la trivellazione aspettava la sistemazione della pompa a mano. Il pozzo ha sempre una fila di gente ad attingere l'acqua. Mentre la fontana viene usata di più come lavanderia, qui la gente viene per l'acqua da portare a casa. E' acqua molto buona, pulita ed in particolare questo pozzo dà molta acqua (capita a volte che alla fontana venga poca acqua perché non sempre il tank è pienissimo visto il numero dei bambini e il fatto che la cucina, i bagni, le case già abitate dalle maestre ed in particolare, in questa stagione, il giardiniere che sta forzando la crescita delle piante con una buona irrigazione che poi smetterà appena iniziano le piogge) insomma tante parole per dire che questo pozzo è molto usato (ed è una buona cosa perché mantiene sempre nuova l'acqua del pozzo stesso). Questo è proprio il pozzo di tutti e dal capo villaggio fino ai ragazzi che usufruiscono di quest'acqua c'è proprio un grande senso di gratitudine che si manifesta nella frase che ripetono spesso: "Tiri ku Tauni !" Siamo in Città... Questo villaggio sta cambiando e può contare su dei servizi che erano solo un sogno, l'acqua in particolare è di una tale importanza che anche solo un pozzo può cambiare la vita e fare la differenza sulla qualità dell'esistenza.







## 3 SETTEMBRE ANCHE A MATOLA E' FESTA

**P**untualissima la scuola materna San Marino ha aperto il 3 Settembre il nuovo anno scolastico, il secondo dall'apertura del 2011. Le aule, tutte decorate, tutte eleganti, pulite e anche con un aspetto di vissuto che dona una familiarità importante a tutta la costruzione. Le piante crescono in fretta in attesa della stagione delle piogge. Oggi vi presentiamo i nuovi arrivati, evidentemente riconoscibili perché ancora non vestono l'uniforme scolastica che sarà in preparazione da lunedì 17 Settembre, si sono iscritti 190 bambini. Facciamo anche l'uniforme per le maestre con un colore diverso mentre per i ragazzi rimane l'azzurro/blue caratteristico di San Marino. Grazie al nutrito numero dei bambini, che già frequentano la scuola per il secondo anno, non abbiamo avuto la ripetizione dei pianti disperati dello scorso anno, proprio perché c'era già il numero alto di chi alla scuola ci viene con tanto entusiasmo. Ogni manina che saluta e un grazie, possa davvero continuare questo miracolo. La San Marino Nursery e' uno di quei segnali di speranza che meritano tutta la gratitudine della missione perché ci aiutate a dare forza al messaggio di giustizia e solidarietà.



## PER I PIÙ SFORTUNATI I SAMMARINESI CI SONO SEMPRE di Sylvie Bollini

**U**n terremoto, un disastro, una di quelle cose incomprensibili ed imprevedibili che ti ammutoliscono a due passi da qui. Non possiamo rimanere "con la mani in mano". Devo assolutamente fare qualcosa. Vado da Marino e Tosca; ovviamente loro stavano pensando la stessa cosa. Chiamo Andrea Olimpì, Capogruppo di Rimini del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che si trova già al Campo di Bomporto in Provincia di Modena, gli chiedo cosa serve ed inizio a sollecitare amici ed altri volontari con un avviso su Facebook e un semplice giro di mail. Il telefono comincia a squillare: "Dove posso portare la roba?", "Cosa vi serve di più?", "I barattoli di vetro li prendete lo stesso?" Comincia una fiumana di gente verso casa mia, tant'è che sia il mio che il garage di Marino diventano presto depositi pieni di pannolini ed omogeneizzati, così come l'agenzia viaggi Quo Vadis che, dandoci un aiuto prezioso, si è auto-organizzata come punto di raccolta. In meno di 24 ore non c'è già più il posto per parcheggiare le macchine. Qualcuno, venuto a lasciare della merce e vedendoci così indaffarati nel tentare un disperato smistamento per articoli, decide di rimanere per aiutarci anche in questo compito. Alcune persone, anche mai viste, mi lasciano delle buste con delle banconote per comprare del cibo, fidandosi ciecamente mettendole nelle mie mani. Rimango letteralmente sbalordita. Assistendo a queste scene e all'impilarsi incessante di scatole e scatoloni mi commuovo. Fortunatamente qualcuno ci presta un furgone per il trasporto fino al

campo ma presto ci rendiamo conto che non basterà; appena menzionata questa preoccupazione con le mie colleghe di lavoro, una di loro fa una telefonata ed ecco che ci troviamo in cortile il bel Ducato giallo del laboratorio artigianale Fabio Ferrarini. Non ho nemmeno avuto il tempo di fare un comunicato stampa che magicamente sento e vedo i miei contatti sullo schermo della TV, deducendo di avere un angelo anche alla San Marino TV. A 48 ore dal primo giro di mail inviato, abbiamo raccolto ben 25 metri cubi di materiale! Nella giornata di domenica 3 giugno con il nostro Presidente e Signora, e il Segretario Marco Mazza ci siamo recati al Campo di Bomporto per consegnare il contenuto dei due furgoni, composto da generi alimentari, medicinali e beni per l'infanzia. I membri del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che gestiscono il campo sono rimasti colpiti dalla velocità di intervento e dal quantitativo di materiale complimentandosi e ringraziando i sammarinesi per il loro sostegno. Sono state inoltrate consegnate delle lettere di solidarietà, appese poi nella bacheca del campo di sfollati, di cui più di un terzo erano bambini. San Marino for the Children onlus può vantarsi di essere stata la prima associazione sammarinese, grazie ovviamente alla sollecitudine dei nostri concittadini, a recarsi nei luoghi del terremoto e si unisce ai terremotati di Bomporto e al Capo Campo per ringraziare calorosamente chi ha donato anche solo qualche pacco di pasta, chi ha prestato i propri mezzi di trasporto, gli esercenti che hanno praticato sconti per l'acquisto della merce come Giorgetti S.p.A. e Zonzi, e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a questa missione, confermando ancora una volta l'assoluta generosità della cittadinanza. È per queste cose che bisogna essere fieri di essere sammarinesi. Io lo sono. Grazie con tutto il cuore a coloro che hanno reso questo possibile.



## Non vita...

Nel parcheggio al fianco di un campo sportivo  
Qui il tempo sembra essere fermo o scorrere molto lentamente,  
tra le tende tutte uguali montate esattamente in fila  
un largo corridoio  
panni stesi ai tiranti delle tende e bambini che corrono e giocano  
il caldo è asfissiante e l'asfalto è rovente  
Persone anziane sedute in quei pochi spazi d'ombra che ci sono,  
sono lì ferme ad aspettare, a ricordare  
nel campo c'è una tenda un pò più grande che è una Chiesa  
ce n'è un'altra che è una Moschea  
Sono in tanti, che lavorano e vivono in Emilia  
ed ora una casa non ce l'hanno più  
Vengono dall'Albania, dalle Filippine e dalla Romania  
Vengono dal Ghana, dal Marocco, dal Pakistan  
Mi guardo intorno  
Una donna spinge una carrozzina, il suo bimbo ha dieci giorni  
Una bambina con occhi grandissimi parla con una sua amica  
Un uomo si infila nel prefabbricato dove ci sono i bagni con le docce  
Altri uomini e donne sono in fila nella mensa con il vassoio in mano  
Attimi di vita  
Tutto sembra normale e niente lo è  
Le case non sono case  
Con finestre che non sono finestre  
I letti non sono letti  
La cucina non è una cucina  
Questa vita non è la vita  
Ma è pazienza, è attesa, è speranza.

Fabrizio Francioni



# PROGETTO ZOMBA

**L**a prigione più grande del Malawi è nella città di Zomba; tale carcere di massima sicurezza costruito nel 1913 per ospitare 200 detenuti, ad agosto del 2012, ne conteneva 2250. Molti di questi sono in attesa di giudizio da anni e non hanno speranza di potersi avvalere di un avvocato, dati i costi. Talvolta l'attesa dura molto di più del tempo della sentenza stessa. La maggior parte ha meno di 30 anni. Ricevono un pasto al giorno a base di polenta e fagioli e un po' di sale. Questa è l'unica dieta per ognuno dei 365 giorni all'anno. Spesso l'unico pasto giornaliero viene distribuito a giorni alterni. Le più penalizzate sono le donne spesso vittime di violenza domestica, stupri, abbandoni. Nonostante siano vittime vengono imprigionate solo per essersi difese. Nessun diritto per loro. Alcune restano lontane dai loro figli. Le altre che non hanno scelta, possono tenerne uno fino al compimento dei cinque anni. Lamentano il fatto di non avere né vestitini né sapone allo scopo di garantire una minima igiene per i neonati. L'alimentazione a base di polenta e fagioli è anche per donne e bambini, come tutti gli altri detenuti. Il sogno è di cambiare la struttura carceraria in un'esperienza rieducativa che prepari ad un cambiamento di vita. In questo contesto Padre Piergiorgio Gamba (missionario monfortano) ha avviato il progetto "Happy Island" con i seguenti fini: -sostenere le donne in un percorso riabilitativo, di riacquisizione dell'autostima attraverso un counselling psicosociale e attività espressivo artistico -promuovere un rientro dignitoso in società e ridurre il numero di recidive nel crimine. Grazie a questo progetto da Gennaio 2012 sono state svolte attività volte sia al miglioramento delle condizioni igienico/sanitarie delle donne carcerate (ed in particolare dei bambini in carcere) sia sostenendo le donne in un percorso riabilitativo. In particolare poi è stata allestita all'interno del carcere una scuola materna atta ad ospitare i bambini che vivono in carcere con le loro mamme. Si è ritenuto opportuno di rendere utilizzabile questa struttura anche per i figli delle guardie. Da un numero previsto di 25 utenti è passato a 50 superando la capienza massima. Tale scuola materna è stata dotata di una cucina, due toilet, un ufficio e due magazzini per il ricovero del cibo e varie. I Padri Monfortani hanno sostenuto la realizzazione e l'allestimento di tale scuola materna. San Marino for the Children ONLUS in collaborazione con la FONDAZIONE SIMONCINI hanno deciso di sostenere il progetto di questa scuola materna all'interno del carcere di Zomba.



In particolare con questo sostegno si potranno garantire i pasti quotidiani a tutti i bimbi presenti in questa struttura; sarà possibile inoltre poter garantire loro una fornitura di cibo, saponi e medicinali per i bambini delle carcerate in modo di poter migliorare la qualità della loro vita e garantire una sana crescita fisica e mentale. Verrà fornito inoltre materiale didattico per le attività in classe e per i giochi, e materiali vari per l'igiene e la pulizia dei locali. Un futuro ampliamento di tale progetto sarà poi un domani di costruire un piccolo spazio mensa separato dall'aula della nursery e di allestire un'altra aula per ospitare tutti i nuovi bambini. Un enorme ringraziamento è per la Fondazione Simoncini che con San Marino for the Children onlus ha creduto al sostegno di questo progetto per i più piccoli del Malawi che si trovano a dover trascorrere la loro infanzia negli angusti e poveri spazi di un carcere; è il frutto della comune volontà di donare loro - con questo sostegno - un'infanzia più serena e dignitosa.

**C**arissimi amici e collaboratori di San Marino for the Children onlus,

Il nostro progetto in Malawi, la scuola materna di Matola, dopo la sua apertura ufficiale nel 2011, continua con l'inizio del secondo anno scolastico. I bambini che la frequentano sono seguiti da sette maestre, alle quali sono state assegnate delle case, vista la notevole distanza dalle loro abitazioni. I piccoli studenti della scuola possono usufruire di due pasti al giorno, la colazione del mattino più il pranzo, e questo, come potete immaginare, è fondamentale per una crescita sana. La fontana monumentale, composta da pozzo, lavatoi e rubinetti da cui tutti nel villaggio possono attingere acqua, funziona perfettamente grazie ad una pompa a pannelli solari, che va ad alimentare una grande cisterna di accumulo. Successivamente è stato aggiunto un secondo pozzo, con pompa manuale, per garantire acqua fresca agli abitanti dei villaggi vicini. In primavera era iniziata la costruzione della casa di accoglienza per orfani, ora terminata. Posso già dirvi che in ottobre sono entrati i primi cinque bambini accuditi da una famiglia sotto la guida di Suor Santa, già responsabile dell'orfanotrofio di Kankao. Oltre un mese fa, è inoltre arrivato il container per l'orfanotrofio che abbiamo spedito a luglio con generi alimentari per i bambini e strumenti utili alla fisioterapia per i disabili. Presto andrà in funzione anche il nostro mulino; così la gente potrà macinare il granturco senza fare tanti chilometri con il pesantissimo sacco sulle spalle. Il sogno di Matola è quindi diventato realtà e sta vivendo il suo secondo anno di vita. Il progetto delle ADOZIONI A DISTANZA prosegue costantemente con nuove adesioni. I progetti di San Marino for the Children onlus vanno avanti grazie a tutti coloro che credono in noi. Colgo l'occasione per augurarvi BUON NATALE, felice e prospero Anno Nuovo.

Angelo Marino Forcellini



Oggi 29 Ottobre 2012 la cucina ha presentato un super lunch ai suoi piccoli. A base di pasta appena arrivata con il container da San Marino e... ricotta prodotta dalla Fruit Processing di Balaka ecco la festa...



L'ASSOCIAZIONE SAN MARINO FOR THE CHILDREN ONLUS programma di adozione a distanza per i bambini del Malawi. L'adozione a distanza è un gesto di generosità, un impegno importante per il presente e il futuro di un bambino: con poco più di 0,56 € al giorno puoi salvare la vita ad un bambino, garantendogli l'amore e le cure di cui ha diritto.

Le adozioni a distanza prevedono:

**La salute** > l'assistenza sanitaria indispensabile per curare i bambini (cure mediche ed acquisto di medicine)

**La scuola** > la frequenza gratuita della scuola, essenziale in un paese dove il 45% della popolazione è ancora analfabeta - pagamento della retta scolastica ed acquisto del materiale didattico.

**L'alimentazione** > la distribuzione di farina, grano, sale, zucchero cioè gli alimenti di prima necessità.

Il vestiario e la distribuzione di una coperta all'anno, di sapone e giochi. Di fornire un aiuto mensile all'orfano ed ai suoi parenti rimasti, che lo hanno accolto nella loro casa.

Vuoi saperne di più, chiama Marta al numero 337 10 07 109 o contattaci via e-mail all'indirizzo [adozioni@sanmarinoforthechildren.org](mailto:adozioni@sanmarinoforthechildren.org) visita il sito [www.sanmarinoforthechildren.org](http://www.sanmarinoforthechildren.org)